

Lavoro d'Italia  
9. 3. 28

## Secondo Concerto Georgesco all'Augusteo

Col suo secondo concerto, tenuto ieri, il direttore romeno Georges Georgesco ha confermato la ottima impressione prodotta nel nostro pubblico. Interpretando la sinfonia in *mi bemolle* di Mozart (con troppo obbiettiva impassibilità e non sempre penetrandone il senso lirico e drammatico), e inoltre la divina sinfonia del *Barbiere di Siviglia*, e il potente poema straussiano *Morte e Trasfigurazione*, il Georgesco ha meritato l'applauso dell'eletto, se non affollato pubblico.

Particolare attrattiva del concerto è stata la partecipazione della cantante Madeleine Grey, finissima, delicatissima interprete, che sa colorire e modulare la voce alle più varie, profonde espressioni.

Ella è stata applauditissima in tre bellissime *Melodie ebraiche* trascritte con orchestra da Ravel, e in sei freschi e appassionati *Canti d'Alvernia* raccolti e riespressi da J. Canteloube. Dell'ultimo la valoroso artista ha dovuto concedere la replica.